

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Raffaele Bianco

Dott. Gianpaolo Signoriello

Dott, Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di impianto di fonte eolica, di potenza prevista pari a 100 Kwp – località Piano Pantano nel Comune di Molinara F. n°6 P.lta n°249

Proponente: Ditta Friendly Power con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - via A. De Gasperi,44







IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25.
 S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate al sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all' installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi:

CONSIDERATO

che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 16735 del 09/08/2011 la ditta Friendly Power srl (di seguito: il Proponente) con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – via A. de Gasperi,44 ha chiesto l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 100 Kwp, da realizzare in località "Piano Pantano" nel Comune di Molinara (Bn) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI MOLINARA Foglio nº6 P.lla nº249

che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

W



- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- certificato di destinazione urbanistica;
- certificazione sulla titolarità dei suoli;
- atti e avvisi prodotti in relazione alla procedura espropriativa
- che, con nota prot. n. 1202 del 23/02/2012 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 08/03/2012;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 13/03/2012 prot. n. 3426;
- che, con nota prot. n. 5206 del 24/07/2012 è stata indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 31/07/2012;
- che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 03/09/2012 prot. n. 11884;

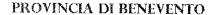
PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare, protocollo n. 58568 del 07/12/2011, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- nota dell'ARPAC prot. n. 549 del 25/01/2012 con la quale si esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale con prescrizioni e parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici con prescrizioni;
- c) nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 del 2011 prot. n. 28862 del 01/03/2012, con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 30647 del 09/11/2011 con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c)" con prescrizioni"
- e) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 20601, con la quale si esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto con prescrizioni;
- f) Comune di Molinara (BN) rilascia il certificato di destinazione urbanistica con il quale si attestazione che il progetto non ricade all'interno di un'area protetta;
- g) Nota dell' ENAC prot. n. 22046 del 20/02/2012 con la quale si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell' impianto eolico in oggetto con prescrizione;
- h) ENAV Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";



- i) ENEL così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 586655 del 31/07/2012 si rilascia S.T.M.G. codice di rintracciabilità T0252963;
- j) Giunta Regionale della Campania -Tutela Ambiente Napoli: con nota prot. n.984762 del 28/12/2011 invita il proponente e l'Amministrazione Provinciale a verificare quanto segue:
 - 1)-se il progetto/intervento è localizzato all'interno di un area protetta o di un sito della Rete Natura 2000,e quindi rientra nel campo di applicazione della VIA;
 - 2)-se il progetto/intervento,pur non localizzato all'interno di un 'area protetta o di un sito della Rete Natura 2000,ma risulta significamente incidente su uno o più siti della Rete Natura 2000,e quindi rientra nel campo di applicazione della V.I.
 - A tal proposito, la società dichiara, così come risulta dal verbale di Conferenza dei Servizi, che "da verifiche effettuate è emerso che il progetto non ricade all'interno di un'area protetta, così come risulta dall'attestato rilasciata dal Comune di Molinara".
- k) Giunta Regionale della Campania settore Regolazione dei Mercati Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. con nota prot. n. 4700/AT/GEN del 03/11/2011 " prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso.....(Omissis);
- m) Nota del ministero della Sviluppo Economico e Comunicazioni prot. n. 15102 del 13/12/2011 con cui si rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell' impianto in oggetto con prescrizioni;
- n) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 31/07/2012 prot. n. 586655, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- o) Nota prot. n. 871164 del 17/11/2011 della Giunta Regionale della Campania STAPA CePICA con la quale si attesta che (Omissis) la particella catastale n. 249 fg. 6 del Comune di Molinara (BN), non risulta investita a vigneti DOC/DOCG". Restano salvi gli eventuali diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed amministrazioni per le eventuali autorizzazioni:
- p) Nota prot. n.1445 del 10/04/2012 della Comunità Montana del Fortore autorizza la realizzazione dell'intervento con prescrizioni;
- q) S.T.A.P.F. di Benevento Assente a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) Nota dell'Autorità di Bacino dei Flumi Liri, Garigliano e Volturno prot. n. 2957 del 12/04/2012 con cui comunica il proprio Nulla Osta all'impianto in epigrafe;
- s) Nota della Provincia di Benevento Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 10839 del 20/01/2012 con la quale si precisa che " le eventuali distanze, opere, manufatti o attraversamenti che dovessero interessare le strade provinciali dovranno essere autorizzate preventivamente da questo settore previo presentazione di idonea documentazione prevista dal vigente Regolamento Cosap e dal progetto redatto da tecnico abilitato;



CONSIDERATO

 che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;
- che al momento del rilascio del Decreto Autorizzativo la L.R. 11/11, pubblicata sul BURC n. 43 del 11/07/2011 non è in vigore;

RITENUTO.

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dr Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Friendly power sri con sede legale in San Giorgio del Sannio (BN), via A. de Gasperi, 44 fatti salvi i diritti di terzi, al sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 100 KWe da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Molinara (BN), in loc. Piano Pantano - Foglio n°6 P.II4 n°249



 di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea:

Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettare le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b";

Le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costruzione degli stessi.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere favorevole di compatibilità elettromagnetica

- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rillevi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- si rappresenta inoltre che tutti i conduttori della rete al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica e la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà, in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico:

- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà, in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.
- Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da altri
 aerogeneratori esistenti o in progetto nella stessa zona ai sensi della L.R. 11/11
- Sono fatte salve le autorizzazioni e/o concessioni comunali, provinciali, regionali e statali.



Prescrizioni dell'ASL Benevento 1

- Si prescrive il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili;
- sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto:

• Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'istallazione della segnaletica ottico -luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA":

• Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutturale per il tramite dell'ufficio B.C.M.

Prescrizione ENAC

"Si fa presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione dovrà essere acquisito da parte di codesta società îl nulla Osta dell'aeronautica Militare"

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

- 1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
- a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
- b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- 2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.
 - Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Friendly Power sri registrato a Benevento il 07/03/2011 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.
 - Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di questo Ispettorato Territoriale alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:
- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

M



Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

- la società Friendly Power srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- 2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione del versamento di € 72,30 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
- 3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
- 4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- 5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Friendly Power sri richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'i'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:

depositati in discariche opportunamente autorizzate;

- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna.

 In ognì caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e
- rigorosamente non siano interessate da scaví e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio fondazioni stesse;
- la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte la opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, siano assunte anche a presidio degli scavi
 o dei fronti di scavo provvisori;



- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i.
- La seguente autorizzazione, non esclude tutte quelle spettanti di competenza agli altri Uffici/Enti della P.A. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno:

- Nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana [PsAl-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), l'impianto eolico in oggetto ricade in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-CI, in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- Gli interventi in progetto non hanno la rilevanza a scala di bacino di cui all'art. 1 della Direttiva 15/03/2000 (G.U. n. 184 dell'08/08/00).

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno:

 verificare, nel rispetto delle richiamate norme del PsAI – Rf, la compatibilità idrogeologica delle ricadenti nelle aree perimetrale, in funzione dei dissesti individuati e perimetrali nel PsAI – Rf, verificandone funzionalità e dimensionamento sulla scorta di appropriate indagini.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere istallato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell' impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a



garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fidelussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine



rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE Dott. Raffaele Bianco